



**AGENZIA DELLE DOGANE  
E DEI MONOPOLI**

Roma, 18/12/2012

*Protocollo:* 148212/R.U.

*Rif.:* nota del

*Allegati:*

Alle Direzioni Regionali, Interregionali e  
Provinciali  
LORO SEDI

Agli Uffici delle Dogane  
LORO SEDI

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze -  
Dipartimento delle Finanze  
Direzione del Federalismo Fiscale  
ROMA

Alla Confindustria  
Viale dell'Astronomia, 30  
(fax 06/5923713)

All'ENI  
P. le Mattei, 1  
ROMA  
(fax 06/59825995)

All'Unione Petrolifera  
Via del Giorgione, 129  
ROMA  
(fax 06/59602925)

All'Assopetroli  
([assopetroli@confcommercio.it](mailto:assopetroli@confcommercio.it))

Alla Federpetroli  
P.za S. Giovanni, 26  
FIRENZE  
(fax 055/2381793)

All'Assocostieri  
([assocostieri@assocostieri.it](mailto:assocostieri@assocostieri.it))

All'Assogasliquidi  
([assogasliquidi@federchimica.it](mailto:assogasliquidi@federchimica.it))

Alla Confcommercio  
([confcommercio@confcommercio.it](mailto:confcommercio@confcommercio.it))

Alla Confesercenti  
Via Farini, 5  
ROMA  
(fax 06/4746556)

All'Assonime  
([assonime@assonime.it](mailto:assonime@assonime.it))

**OGGETTO:** Decreto Ministeriale 5 dicembre 2012 recante “Modalità di individuazione del maggior gettito da riservare all’Erario, ai sensi dell’art. 2, comma 4, del Decreto-Legge 6 giugno 2012, n.74, convertito con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122.

Si rende noto che sulla Gazzetta Ufficiale n. 289 del 12.12.2012 è stato pubblicato il decreto 5 dicembre 2012 del Ministro dell’Economia e delle Finanze relativo all’oggetto.

Il D.L. 6 giugno 2012 n. 74 convertito con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012” all’articolo 2, prevede la costituzione di un fondo nei limiti di 500 milioni a cui affluiscono le risorse derivanti dall’aumento, fino al 31 dicembre 2012, dell’aliquota dell’accisa sulla benzina e sulla benzina con piombo, nonché dell’aliquota dell’accisa sul gasolio usato come carburante di cui all’allegato I del D. Lgs. N. 504/1995. La misura dell’aumento pari a 2 centesimi a litro, è stata disposta con Determinazione del Direttore dell’Agenzia delle Dogane prot. n. 69805/R.U. del 07.06.2012.

Il comma 4 dell’art. 2 del sopracitato D.L. n. 74/2012 dispone che “*Con apposito decreto del Ministero dell’economia e delle finanze, da emanare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono stabilite le modalità di individuazione del maggior gettito di competenza delle autonomie speciali da riservare all’erario per le finalità di cui al comma 3, attraverso separata contabilizzazione*”.

Con riferimento, quindi, ai tributi gestiti da questa Agenzia, il decreto ministeriale in oggetto disciplina le modalità di contabilizzazione separata del maggior gettito a seguito dell’aumento delle aliquote disposto dall’ articolo 2 del predetto D.L. n.74/2012 ; in particolare nel relativo allegato, relativamente ai versamenti affluiti al capitolo 1409/01 “Accisa sui prodotti energetici” è determinata la percentuale di accantonamento delle risorse al capitolo 1409/04 nella misura del 3,14%.

L'articolo 2 del Decreto Ministeriale in oggetto dispone che *“In fase di ripartizione del gettito relativo alle entrate erariali riscosse attraverso il sistema del versamento unificato «modello F 24», di cui al decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, ed il «modello F 24 enti pubblici» (F24 EP), di cui al provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate del 3 giugno 2010, la struttura di gestione individuata dal decreto interministeriale 22 maggio 1998, n. 183, imputa e contabilizza separatamente le somme corrispondenti alle percentuali riportate nell'allegato A agli appositi capitoli ed articoli di entrata del bilancio dello Stato di cui all'art. 1, comma 2, lettera b), del presente decreto per la definitiva acquisizione all'Erario delle somme medesime, ivi comprese quelle afferenti ai territori delle regioni a statuto speciale e delle provincie autonome di Trento e Bolzano”*.

L'articolo 3 dispone che *“I soggetti che effettuano direttamente alla tesoreria dello Stato i versamenti delle somme da imputare ai capitoli/articoli del bilancio dello Stato indicati nell'allegato A al presente decreto, sono tenuti a scorporare la parte corrispondente alle percentuali di riserva all'Erario indicate nel medesimo allegato A, che deve essere distintamente versata agli appositi capitoli/articoli di cui all'art. 1, comma 2, lettera b), del presente decreto per la definitiva acquisizione all'Erario delle somme medesime, ivi comprese quelle afferenti ai territori delle regioni a statuto speciale e delle provincie autonome di Trento e Bolzano.*

Per quanto sopra la contabilizzazione separata della riserva all'Erario è posta in essere:

- automaticamente dall'Ufficio Struttura di Gestione dell'Agenzia delle Entrate, competente nella gestione dei pagamenti con modello F/24, qualora venga scelta tale modalità di pagamento;
- dall'operatore economico qualora venga scelta una modalità di pagamento differente dal modello F/24.

In quest'ultima ipotesi è considerato quanto già comunicato con la nota prot. 994400/RU del 14.08.2012 (reperibile sul sito [www.agenziadogane.it](http://www.agenziadogane.it)) a seguito della pubblicazione del D.M. 20.07.2012, per i versamenti del mese di dicembre 2012, all'atto del pagamento l'operatore dovrà scorporare dall'importo da versare complessivamente sul capitolo 1409/01, le parti corrispondenti alle percentuali di riserva all'Erario di cui al citato D.M. 20.07.2012 versandole sul capitolo 1409/03,

nonché le percentuali di riserva all'erario di cui al presente Decreto, versandole sul capitolo 1409/04.

Si invitano gli operatori del settore a privilegiare l'utilizzo del modello F/24 come modalità di pagamento.

*Il Direttore Centrale ad interim  
f.to Ing. Walter De Santis*

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai  
sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs. 39/93